



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

VERBALE RIUNIONE DEL 19/05/2021

In data 19 maggio 2021 alle ore 15.00, presso i locali della sede centrale dell'Asp di Ragusa di Piazza Igea, si riunisce in prima convocazione e in videoconferenza, il Comitato Consultivo Aziendale che, non avendo raggiunto il numero legale viene aggiornato, in seconda convocazione, alle ore 16,00. Risultano presenti nella sala riunioni della Direzione Generale il Presidente Schembari Salvatore e la Vice Presidente Agnese Alberghina, il Segretario Giuseppe Rizza il dott. Giuseppe Savà, la dott.ssa Letizia Drogo, gli altri componenti presenti in collegamento online come da elenco allegato.

All'ordine del giorno, come da giusta convocazione del 07/05/2021, i seguenti punti:

1. Approvazione verbale seduta del 16/03/2021
2. Rete Civica della Salute, ruolo e raccordo con i Comitati Consultivi Aziendali;
3. Varie ed eventuali.

Constatato il numero legale dei presenti, il Presidente Salvatore Schembari apre la seduta e, dopo aver salutato i rappresentanti delle associazioni e organizzazioni partecipanti, ringrazia per la partecipazione ai lavori il prof. Pieremilio Vasta, Coordinatore Regionale della Rete Civica della Salute e l'avv. Pier Francesco Rizza, Presidente della Conferenza regionale dei Presidenti dei Comitati Consultivi Aziendali. E' presente, come in ogni riunione del CCA, la coordinatrice provinciale della Rete Civica della Salute dott.ssa Maria Giovanna Bentivoglio. Oggi viene trattato il tema relativo alla Rete Civica della Salute, che come si sa è una organizzazione sociale, messa in essere a suo tempo dall'Assessorato Regionale alla Salute, composta da cittadini volontari, i riferimenti civici, e da cittadini informati, che hanno il compito di rilevare il fabbisogno di salute delle persone, le criticità del sistema sanitario e le difficoltà di accesso ai servizi sanitari e assistenziali. Si parlerà anche del raccordo tra RCS e CCA, nonché del rapporto con le Aziende Sanitarie Provinciali e le Aziende Ospedaliere. Entra nella sala riunioni il Direttore Generale arch. Angelo Aliquò, il Presidente lo saluta e lo ringrazia per la partecipazione ai lavori. Il Presidente ritiene che l'occasione di oggi serve a dare una maggiore consapevolezza del ruolo, delle responsabilità e della mission che devono perseguire i CCA, la RCS e le Aziende Sanitarie, nell'ambito di un lavoro sinergico e integrato che abbia come obiettivo la salute dell'utenza. Il potenziamento della Rete Civica della Salute è tra i programmi del Comitato Consultivo Aziendale



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

dell'ASP di Ragusa; si è istituito un apposito gruppo di lavoro, è stato avviato il Team Work aziendale che ha già programmato delle iniziative, tra cui questa di oggi, per la conoscenza e lo sviluppo della RCS; è stato predisposto il progetto dei facilitatori della comunicazione, che prevede riferimenti civici interloquire con referenti aziendali, nell'ambito di ogni distretto sanitario, che insieme ai delegati dei comuni intercettano situazioni di esigenze sanitarie o criticità nell'erogazione dei servizi. Su questo si è in attesa della formalizzazione da parte della Direzione Generale.

Il Presidente passa la parola al prof. Pieremilio Vasta, il quale ringrazia per l'invito ricevuto, saluta il Direttore Generale, e inizia il suo intervento parlando della normativa e delle linee di indirizzo assessoriale che hanno introdotto in Sicilia i CCA e la RCS, organismi che rappresentano l'utenza e quindi assicurano la partecipazione civica alla governance del sistema sanitario regionale. Vasta mette in evidenza che solo la Sicilia, attraverso l'istituzione di queste due organizzazioni, ha normato la partecipazione dei cittadini alle dinamiche del sistema sanitario regionale. Attraverso delle slides ripercorre tutta la storia dei CCA e della RCS, a partire dalla I. regionale n.5 del 2009, e specifica funzioni, responsabilità e coordinamento con le Aziende Sanitarie. Mette in luce il principio di sussidiarietà, di prossimità, di bene comune, previsti dalla Costituzione, dalla normativa vigente italiana ed europea, che mettono in evidenza il ruolo di partecipazione dei cittadini, quale parte attiva della società, rispetto ai programmi e alla gestione dei servizi alla persona. Missione della RCS, che è un progetto nato nell'ambito delle attività della Conferenza Regionale dei Presidenti dei Comitati Consultivi Aziendali, è realizzare la partecipazione della cittadinanza alla gestione dei servizi sanitari, attraverso una rete organizzata nel territorio, a cui partecipano cittadini volontari attivi e competenti, in rappresentanza delle varie realtà della società civile. Quindi realizzare la democrazia partecipata, i cittadini alleati, come supporto per mantenere gli standard dei servizi sanitari, attraverso le segnalazioni, che devono essere considerate come strumento per migliorare i servizi sanitari, non una critica all'azione del management aziendale. Segnalazioni rivolte anche ai CCA, che attraverso la RCS vengono informati su ciò che non funziona nel territorio dal punto di vista sanitario, e ciò serve all'azione istituzionale che i Comitati Consultivi Aziendali svolgono nell'ambito e nei confronti delle Aziende Sanitarie Provinciali, con le quali devono avere un rapporto trasparente, leale, responsabile e sinergico, ma anche incisivo rispetto alle prerogative assegnate dalla normativa. Invita ad organizzare la comunicazione tra i vari soggetti con chat istituzionali, per avere uno scambio corretto di informazioni utili a prendere



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

iniziative, che portano alla soluzione dei problemi. Si mette a disposizione per rispondere a domande dei componenti il CCA.

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Aliquò, che saluta il prof. Pieremilo Vasta, che ha conosciuto in Assessorato Regionale alla Salute, molti anni fa quando il manager faceva parte della Segreteria Tecnica dell'Assessore di allora. Afferma che la sanità è cambiata, molto in meglio, anche se i problemi non mancano. E' necessaria la consapevolezza delle responsabilità, da parte di tutti i soggetti del sistema. Più regole, più burocrazia rallentano le procedure e diventa difficile seguire e applicare il tutto. Nella prima esperienza a Ragusa da Commissario, fine 2012 e aprile 2014 ha avuto una ottima esperienza con il Comitato Consultivo di allora, le attività corrispondevano allo spirito della norma che aveva scritto per conto dell'Assessore Regionale di allora. A Ragusa adesso funziona bene, con una esperienza che può migliorare, ognuno facendo la propria parte, il CCA da un lato, la Direzione Strategica dall'altro. Bisogna dare il proprio contributo e definire con competenza proposte e suggerimenti. Passare dalla norma alle azioni, che danno la misura di ciò che si può mettere in campo. Ringrazia per l'opportunità avuta, i contatti con il CCA o componenti di esso sono frequenti, con qualcuno sono problematici per esempio oggi è uscito sul giornale la Sicilia un articolo di una associazione rappresentata da un componente del CCA che oggi non è presente, c'è stata una critica su un servizio a domicilio, avviato per una categoria di persone che ha bisogno di presidi specifici. L'ASP si è spesa per introdurre e migliorare il servizio, si ricevono di contro nel modo non appropriato osservazioni e rilievi. Invece con altri componenti, oggi presenti, in modo costruttivo si è lavorato per esempio ad una mappatura in provincia del numero di bambini autistici presenti, per capire i bisogni di questi disabili e delle loro famiglie e di conseguenza adeguare i servizi. Ci sono le risorse, nel 2019 l'ASP di Ragusa è andata in pareggio di bilancio, spendendo tutti i soldi a disposizione, aumentando la produzione di servizi, garantendo in ogni caso i LEA. Quindi da un lato la Direzione Strategica per la responsabilità che gli compete e dall'altro le associazioni presenti nel Comitato Consultivo Aziendale in rappresentanza dell'utenza che possono dare il loro contributo con una forte responsabilità, sapendo che bisogna procedere con competenza. Afferma che bisogna essere misurati, non solo con le regole poste dal Ministero o dalla Regione, ma per quello che si fa, per l'impegno che si profonde e per le cose che si realizzano.

Chiede la parola il dott. Giuseppe Savà, referente aziendale della Rete Civica della Salute. Aggiorna su ciò che è stato fatto e ciò che si vuole fare, anche attraverso il Team Work. Bisogna ampliare la Rete Civica della Salute sul territorio, è stato prodotto un programma di azioni, con il reclutamento



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

di quanti più riferimenti civici, che informano tanti cittadini. Da un periodo di fermo, c'è adesso una ripresa, ultimamente i riferimenti civici sono passati da 37 a 40. L'ordine dei medici, da un incontro con il Presidente Vitale, ha assicurato, attraverso i medici di famiglia, la diffusione del materiale illustrativo della Rete Civica della Salute ai loro assistiti, che potrebbero diventare riferimenti civici o cittadini informati, materiale illustrativo che sarà distribuito nelle strutture sanitarie dell'ASP. Il dott. Savà chiede al prof. Pieremilio Vasta se ci sono ancora i riconoscimenti per i riferimenti civici. Il prof. Vasta risponde dicendo che i benefit per i riferimenti civici riguardano l'accreditamento nei comuni e la formazione, con gli strumenti utili a svolgere il proprio ruolo, campagne promozionali che coinvolgono istituzioni importanti. Il vero benefit o riconoscimento per i riferimenti civici è la soddisfazione di risolvere le problematiche sanitarie ai cittadini. A giorni i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie riceveranno un appello per i medici di famiglia, per sensibilizzarli a vaccinare i loro assistiti, accelerando così la vaccinazione di massa.

Chiede la parola e interviene Franca Clemente, la quale esordisce dicendo di volere mantenere integro il carattere della riunione, ancorato all'ordine del giorno, quindi il ruolo integrato della RCS, del CCA, dell'ASP. Non vuole introdurre altri argomenti, vuole puntualizzare alcune cose. Implementazione, continua, è una parola molto usata, quando rispetto ad una realtà complessa e articolata, ci vogliono risposte articolate e complesse da verificare, con la possibilità di operare una eventuale integrazione o modificazione. La RCS il ruolo dei riferimenti civici, devono avere la possibilità qualificata di rilevazione di aspetti, di azioni, di progetti, che possono essere riadeguati, quindi individuare una metodologia nei rapporti. Durante il periodo della pandemia ha posto questioni, nell'ambito della scuola dove opera, per migliorare procedure già previste da circolari assessoriali regionali. Ad ogni rilievo veniva risposto che non era previsto nelle circolari regionali, come se le stesse non potessero essere migliorate o implementate. Il Direttore Generale Aliquò ha parlato di mappatura dei servizi agli autistici. Ma di questo il CCA non è stato coinvolto, nonostante ha un gruppo specifico sulle disabilità, è stata fatta una riunione con delle associazioni. Sa che il servizio agli autistici sarà affidato ad un soggetto privato, con esternalizzazione dei servizi. La differenza quale è quando si affida un servizio all'esterno, a privati, ad agenzie esterne e non si allarga al pubblico: per la Clemente si fanno sperimentazioni ed è chiaro che sono tutte conoscenze che non vengono accumulate per l'adeguamento di queste situazioni. Da qui la necessità del confronto, anche dialettico, ecco perchè le metodologie sono importanti.



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

Il Direttore Generale Aliquò vuole intervenire sulle affermazioni di Franca Clemente.

Il prof. Vasta chiede se può intervenire prima del Direttore Generale Aliquò, per precisare alcune cose.

Il Presidente, in raccordo con il Direttore Generale Aliquò, gli passa la parola.

Il prof. Vasta afferma che con questo intervento cercherà di aiutare la discussione. Quello che ha sentito poco prima è un esempio che contraddice quello che ha chiesto intervenendo nel punto all'ordine del giorno: rapporti tra RCS, CCA e Aziende Sanitarie e responsabilità di questi soggetti. Si meraviglia che ciò sia stato fatto da persona che stima molto, e ciò non aiuta il dialogo. Nel suo intervento precedente ha esortato ad agire con senso di responsabilità e di come realizzare l'alleanza tra CCA, RCS e Azienda Sanitaria. Nell'ambito di un contesto così ampio e di fronte ad un confronto così disponibile sul tema che si sta affrontando, il problema specifico può creare situazioni impreviste. Quindi invita a continuare sull'ordine del giorno e tralasciare punti specifici che devono essere discussi più proficuamente in apposite riunioni, con tutte le forme di mediazione.

Il Direttore Generale Aliquò accetta l'invito.

Interviene Pier Francesco Rizza che afferma che l'incontro di oggi consiste nel dare una traccia dei rapporti tra RCS e CCA. La RCS serve per segnalare criticità del sistema sanitario e passarli al CCA che cerca di risolverli attraverso un confronto con la Direzione Generale. Il CCA organismo istituzionale e la RCS braccio operativo che ne sostiene l'azione. Quindi un rapporto sinergico e integrato. I riferimenti civici accreditati devono creare una rete di riferimenti civici comunali organizzati. A Siracusa ci sono 200 riferimenti civici impiegati negli Hub vaccinali. Le comunicazioni sono importanti, bisogna evitare di parlarsi attraverso i giornali, quando si arriva a quel punto si perde tutti. Le comunicazioni e il confronto sono pratiche importanti sia per il CCA che per le



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

Aziende Sanitarie. Fa un appello a tutti per affrontare i problemi tutti insieme, la RCS e il CCA in continuo raccordo e interlocuzione con le Aziende sanitari, in base alle regole già scritte.

Prima di chiudere la seduta il Presidente invita il Comitato Consultivo ad approvare il verbale della seduta del 17/02/2021, che, in quanto inviato via mail, viene dato per letto.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

Il Presidente, definiti gli argomenti e non chiedendo alcun altro la parola, ringrazia e saluta i componenti presenti, ringrazia il prof. Pieremilio Vasta, l'avv. Pier Francesco Rizza e il Direttore Generale Aliquò per avere partecipato ai lavori del Comitato Consultivo Aziendale e alle ore 18,40 chiude la seduta.

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

F.to Il Segretario Verbalizzante
Giuseppe Rizza

F.to Il Presidente
Salvatore Schembari



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com